

A Bologna convegno sul biometano l'energia ecologica

Sostenibilità come valore aggiunto dell'intero processo di produzione aziendale. L'utilizzo del biometano, energia inesauribile che non inquina, è destinato a cambiare il modo di fare impresa e di valorizzare le produzioni sui mercati, con ricadute positive sull'ambiente e sul benessere degli individui. L'adozione del decreto ministeriale del 2 marzo 2018 rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo del comparto biogas/biometano.

Se ne parlerà venerdì prossimo, 25 maggio, a Bologna al forum denominato "A tutto biometano".

Agri.Bio.Mobility la nuova filiera agroindustriale per il trasporto sostenibile" presso Fico Eatly World in via Paolo Canali 8, Centro Congressi Sala C dalle 9.30 alle 13. Saranno presenti, insieme alle aziende protagoniste del cambiamento, aziende agricole, fornitori di tecnologie, società di consulenza, aziende di trasporto pubblico, società agroalimentari, enti e istituzioni. L'evento è organizzato dalla Confederazione Generale dei Bieticoltori italiani, che riunisce le due associazio-

ni storiche Anb (Associazione Nazionale Bieticoltori) e Cnb (Consorzio Nazionale Bieticoltori). Dice il presidente Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi: «Il decreto appena entrato in vigore incentiva soprattutto la produzione di biometano avanzato ossia quello generato principalmente dalla digestione anaerobica di sottoprodotti agricoli, agroindustriali e For-

sura-frazione organica della raccolta differenziata. Occorre costruire attorno una nuova filiera agroindustriale rivolta all'autotrazione a biometano, che sappia dare impulso alla realizzazione di nuovi impianti e al contempo trasferire conoscenze e tecnologie all'avanguardia».

L'Italia è il primo mercato europeo per uso di metano per autotrazione. Ci sono 1555 impianti biogas in esercizio di cui 1375 alimentati esclusivamente da produzioni e sottoprodotti agricoli. Qual è il potenziale del biogas/biometano "agricolo" nei prossimi dieci anni? Sicuramente superiore agli attuali 1,1 miliardi di metri cubi di metano fossile utilizzato prevalentemente nel trasporto automobilistico.

